

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 1 di 9

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Art. 26 commi 1 , 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008

**INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI IN A.A.S.1 ED
INDICAZIONI INTEGRATIVE DI TIPO PREVENTIVO PER LE IMPRESE
APPALTATRICI, LAVORATORI AUTONOMI, OSPITI CHE OPERANO
ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--


Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 2 di 9

**Condizioni di base da rispettare presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina",
Strutture ad essa afferenti e individuazione dei rischi che possono coinvolgere operatori,
studenti e ospiti**

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso nelle aree aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • i servizi vengono svolti all'interno dell'A.A.S.1 e Strutture ad essa afferenti
Attività svolte nei locali aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • viene svolta in prevalenza attività socio-sanitaria di assistenza diretta all'utente, oltre ad attività di diagnostica, di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa e di supporto
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • le venute in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il Dirigente/Preposto della Sede Aziendale , anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati • il personale della ditta deve poter essere individuato tramite apposita tessera di riconoscimento esposta in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • l'ospite (medico, medico specializzando, studenti, etc.) devono anch'essi essere dotati della tessera di riconoscimento riportante le loro generalità • ogni situazione di pericolo va segnalata al Preposto
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • i servizi igienici per gli ospiti e degli operatori della appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi della varie strutture, accessibili al pubblico
Pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • nelle strutture Aziendali sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale addetto al primo soccorso • per infortuni rivolgersi al primo soccorso dell'Ospedale più vicino o richiedendo , se necessario, l'intervento al numero di telefono 118

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462</p>
---	---




Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 3 di 9

<p>Allarme incendio Evacuazione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate nelle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare a operare • gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non debbono costituire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo • obbligo, in caso di evento anomalo (emergenza dovuta ad incendio, crollo, etc..) di avvisare immediatamente tutto il personale presente e il Centralino interno ai seguenti numeri telefonici : <u>1051</u> dalla linea interna O <u>040-3991051</u> dalla linea esterna; richiedere altresì al Centralino di essere messi in contatto con il personale reperibile di turno del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • disponibili il telefono fisso o mobile per le comunicazioni aziendali qualora concordato preventivamente con il Responsabile/Preposto di Struttura • per chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura della ditta installatrice • in generale non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda né di prodotti né di attrezzature
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • non si possono abbandonare rifiuti nelle aree aziendali e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda • i rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'appaltatore devono essere caricati e allontanati a cura e spese della ditta stessa, immediatamente, nei contenitori per la raccolta pubblica dei rifiuti posti nelle immediate vicinanze delle Strutture Sanitarie

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462</p>
---	---



Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 4 di 9

Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • i mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno/registro di verifica degli scarichi. In caso di sosta spegnere il motore • per la riduzione del rischio è indicato che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico merci • per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo • l'accesso è consentito previo permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, autorizzato dal Servizio per le attività Tecniche

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni  	<ul style="list-style-type: none"> • infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, sterilizzanti, detergenti, derattizzanti, disinfestanti, criogenici (azoto). • l'utilizzo delle sostanze e/o dei preparati deve avvenire previa lettura del simbolo di pericolo, delle frasi di rischio (R e/o H) e dei consigli di prudenza (S e/o P) apposti sull'etichetta del prodotto; • se indicato in etichetta indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive • l'accesso negli ambulatori viene concordato con i Responsabili delle attività (Dirigente/Preposto di Struttura, Coordinatori, etc..) in momenti con ridotta presenza di pazienti • se necessario indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in dotazione; • i rifiuti sanitari pericolosi sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati negli ambulatori e stoccati provvisoriamente in locali dedicati




Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 5 di 9

<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso) • per le attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio • a seconda delle circostanze e necessità della Struttura all'interno della quale si faccia uso di radiazioni e.m. non ionizzanti verranno fornite ulteriori misure a carattere protezionistico
<p>Amianto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • all'interno di alcune strutture di pertinenza Aziendale vi è la presenza di materiali contenenti amianto (principalmente in vani tecnici e cunicoli), per i quali, come previsto dalla normativa vigente, è stato effettuato il censimento/mappatura. Per tali materiali vengono effettuate verifiche periodiche per la valutazione dello stato di conservazione ai fini manutentivi • qualora durante lo svolgimento dei lavori, fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso e comunicare immediatamente l'evento al Responsabile dei lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al Titolo IX capo III del D.Lgs. 81/2008. <p>Tutte le attività che possono comportare possibili rischi per gli operatori (es. manutenzioni) devono essere eseguite da personale adeguatamente formato, dotato delle attrezzature dei DPI previsti dalla normativa vigente e sotto vigilanza della Struttura Immobili e Impianti</p> <p>La presenza di materiali contenenti amianto NON è sinonimo di pericolo in quanto gli stessi sono mantenuti in buono stato di conservazione e quindi non vi è il rischio di rilascio di fibre.</p>





Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462</p>
---	---

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 6 di 9

<i>Radiazioni ionizzanti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con alte frequenze (superiori a 1.000.000 GHz) • le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischi da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate) • il rischio correlato all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) sono presenti in alcune strutture sanitarie territoriali (ambulatori odontoiatrici) • l'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica • se necessario indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in dotazione; • a seconda delle circostanze e necessità verranno fornite ulteriori misure a carattere protezionistico, in ogni caso <p>E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO</p>
<i>Radiazioni laser</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3 – Rischio Moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (UV o IR), in una sola direzione concentrando grandi quantità di energia in breve tempo ed in un punto preciso • apparecchiature utilizzate negli ambulatori chirurgici dedicati a oculistica, dermatologia, per usi fisioterapici e riabilitativi • indossare sempre gli appositi occhiali protettivi per laser (D.P.I.) • a seconda delle circostanze e necessità verranno fornite ulteriori misure a carattere protezionistico
<i>Energia elettrica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • in ogni ambiente di pertinenza dell'Azienda Sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale interno qualificato • ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto, ad eccezione gli interventi impiantistici per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali



Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462</p>
---	---

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 7 di 9

Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> evento connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore impianti ed apparecchi elettrici (ciabatte multipresa, piastre elettriche, stufette elettriche) non controllati o non gestiti correttamente; interventi di manutenzione e ristrutturazione mancato rispetto del divieto fumo e conseguente spegnimento di mozziconi di sigaretta i luoghi più pericolosi per il principio di incendio sono i locali adibiti a archivi/magazzini, deposito rifiuti e locali non presidiati in generale in caso di incendio seguire le indicazioni di emergenza riportate nelle apposite tabelle poste all'interno delle Strutture (posizionamento estintore, via di fuga e numero d'emergenza)
Esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica) e gas medicali (ossigeno), impiegato negli ambulatori di terapia iniettiva e vaccinale, in ambito dermatologico, sulle ambulanze 118 e presso l'RSA S.Giusto la fornitura dei gas medicali è realizzata con Ditta specializzata in bombole portatili i depositi delle bombole dovranno essere sempre adeguatamente areati, le bombole devono essere ancorate alle parete e/o ai carrelli mobili; durante la movimentazione interna alle Strutture prestare attenzione a potenziali cadute accidentali per il rischio di schiacciamento in caso di fuoriuscita di gas metano, chiudere la valvola principale del gas, areare l'ambiente, non usare fiamme libere ed effettuare la chiamata di emergenza
Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle aree aziendali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici; l'utilizzo di queste attrezzature può avvenire solamente da parte di personale formato e provvisto di specifica abilitazione
Movimentazione pazienti 	<ul style="list-style-type: none"> esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti maggior rischio nelle varie strutture, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 8 di 9

Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio possibile in ogni Struttura Aziendale, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli su percorsi lineari • il rischio da scivolamento (pavimenti bagnati) viene sensibilmente ridotto con l'uso di cartelli mobili che delimitano le aree interessate; • il rischio da caduta inoltre viene ridotto mediante regolare manutenzione nonché dal posizionamento di strisce segnaletiche antiscivolo e cartellonistica informativa
Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione di ispezione svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura • possibile caduta sia di oggetti che di persone • infortunio possibile anche in presenza di ostacoli, gradini , superfici lisce, bagnate o sprovviste di strisce antiscivolo • il rischio da caduta inoltre viene ridotto mediante idonea tabelle e cartellonistica di avvertimento (nastro segnaletico)
Aree critiche	<ul style="list-style-type: none"> • presso le Strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze, può avvenire contatto con utenti con problematiche psichiche anche rilevanti tali da poter divenire causa di infortuni per aggressione • attività da svolgersi negli ambienti interessati vanno concordate con il Dirigente/Preposto delle Strutture stesse al fine di minimizzare eventuali rischi di aggressione e adottate, dove necessario, particolari misure di prevenzione su indicazione dell'AAS1
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • Il Centro Sociale Oncologico dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria ospita un'area di preparazione dei farmaci antitumorali antiblastici; nell'unità ambulatoriale del C.S.O. il farmaco precedentemente preparato viene somministrato al paziente; • l'accesso nell'area preparazione farmaci è consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi altra attività presso l'area dovrà essere autorizzata dal Dirigente/Preposto di Struttura • per i luoghi di stoccaggio e somministrazione attenersi alle disposizioni del Dirigente/Preposto della Struttura del C.S.O., avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento soltanto dopo aver avvisato il Dirigente/Preposto di Struttura e averne ricevuto il consenso • gli operatori che accedono a tali aree dovranno attenersi scrupolosamente alle procedure aziendali in essere e d utilizzare gli appositi dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) a disposizione

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 9 di 9

NORME DI DISCIPLINA INTERNA E NORME RELATIVE LA SICUREZZA SUL LAVORO

1. Divieto di accedere alle zone lavorative in cui si svolge l'appalto, senza specifica autorizzazione del Datore di Lavoro locale (DDL) e/o del Responsabile della Struttura interessata dai lavori;
2. divieto di accedere, senza specifica autorizzazione del DDL o del Responsabile di Struttura Complessa interessata, all'interno dei luoghi ove esistano impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
3. divieto di accedere o permanere il luoghi diversi da quelli previsti ai fini dello svolgimento del proprio lavoro;
4. Obbligo di richiedere al Coordinatore Tecnico e/o Infermieristico delle Strutture dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria interessate dalle attività svolte in regime di convenzione/appalto, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare in sicurezza il proprio personale e di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute nel merito;
5. Obbligo di confinare le aree di lavoro e di mettere in sicurezza l'area, ovvero le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
6. Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico o sosta;
7. Divieto di passare e/o di sostare sotto carichi sospesi;
8. Divieto di compiere, di propria iniziativa, operazioni e manovre che non siano di propria competenza, le quali potrebbero compromettere la sicurezza di altre persone (dipendenti dell'Azienda, utenza, studenti);
9. Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio e delle attrezzature antincendio;
10. Divieto di occultare o rimuovere la sopra citata segnaletica di sicurezza;
11. Obbligo di ripristino delle situazioni preesistenti nel caso di rimozione temporanea di presidi e segnaletica di sicurezza (es. estintori, idranti..);
12. Divieto di usare fiamme libere nei luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppi , e/o esplosione de in tutti gli altri luoghi dove vige tale divieto;
13. Obbligo di usare e far usare i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), e di tipo collettivo previsti per particolari operazioni a rischio connesse all'attività svolta;
14. Divieto di ostruire, manomettere o bloccare in alcun modo passaggi ed uscite di sicurezza;
15. Obbligo di impiegare per la propria attività, macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
16. Divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'A.A.S.1;
17. Divieto di compiere azioni su macchinari con organi in moto eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 10 di 9

18. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
19. Divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti e/o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere , possano costituire pericolo per chi li indossa;
20. Obbligo di segnalare immediatamente alla Direzione Sanitaria e/o al Responsabile/Preposto della Struttura interessata, eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenza e possibilità, per eliminare tali deficienze e pericoli);
21. obbligo di comunicare alla Struttura Complessa interessata ai lavori, all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, un proprio recapito telefonico a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione;
22. Divieto di introdurre all'interno dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria prodotti e/o materiali che possano comportare rischi di incendi e/o scoppio, e/o esplosione;
23. Divieto di fumare all'interno delle Strutture dell'A.A.S.1;
24. In caso di impiego di agenti chimici , questi devono essere utilizzati secondo le specifiche modalità operative indicate dalle schede tecniche e di sicurezza, tale scheda deve essere tenuta sui luoghi di lavoro, a disposizione del personale;
25. Divieto di miscelare tra loro sostanze e/o preparati che potrebbero dar luogo a reazioni pericolose e di travasare sostanze e/o preparati in contenitori non correttamente etichettati;
26. Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I residui di prodotti chimici ed i contenitori, esaurite la quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;
27. I rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata dovranno essere portati via dagli edifici appena terminato il lavoro/servizio;
28. Nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione /o revisione, obbligo di accertarsi che il tecnico incaricato dall'A.A.S.1 sia preventivamente intervenuto in modo idoneo ed abbia esposto idoneo cartello;
29. Obbligo di attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria Sanitaria, agli specifici regolamenti e/o norme d'uso;
30. Obbligo di utilizzare secondo le norme in materia di igiene e sicurezza i locali assegnati dall'A.A.S.1 per lo svolgimento delle attività, compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa,
31. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di sicurezza (comportamento del pubblico e del personale in caso di emergenza) e alle indicazioni riportate sulle planimetrie (percorsi da seguire per raggiungere le vie di esodo, scale e uscite), relative le procedure antincendio e di evacuazione in caso di emergenza;
32. Obbligo di vigilare costantemente sul rispetto e l'adozione delle misure di sicurezza previste;
33. Obbligo di segnalare tempestivamente alla Struttura interessata ai lavori ed alla Direzione Sanitaria eventuali infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1 "TRIESTINA"	Rev 03	
		Data: 18/05/2015	Pagina 11 di 9

Come disposto dall'art. 26 del D.Lgs 09/04/2008 n.81, dopo verifica di quanto disposto dal comma 1, con la presente informativa si trasmettono le misure e cautele di sicurezza, di carattere generale, che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale o a Vs. incaricati o ai visitatori che a qualunque titolo accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza dell'A.A.S.1 al fine di evitare rischi da interferenza.

Si evidenzia che l'inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte dell'Ente l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o dagli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dal presente documento potranno comportare eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i consueti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto la SINTESI del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI DELL'AZIENDA (art. 17 comma 1 lettera "a" del D.Lgs. 09/04/2008 n.81).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento come previsto dall'art. 5 della Legge n. 136 del 13/08/10 che integra le disposizioni previste dagli art. 18 e 21 del TU Sicurezza, D.Lgs 81/08).

RISERVATO ALL'AGGIUDICATARIA/ ENTE CONVENZIONATO

DICHIARO di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente documento.

Nominativo Ditta/ Ente convenzionato:

Legale rappresentante (nome, cognome) :

Data:

Firma:

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale SC Affari Giuridici ed Attività di Supporto Direzionale A.A.S. n°1 "Triestina" Sede: Via Pasteur 41/e - 34139 Trieste Tel. segreteria: 040-3995461 fax: 040-3995462
---	--